

**V COMMISSIONE CONSILIARE
“TERRITORIO E INFRASTRUTTURE”**

PROPOSTA DI RISOLUZIONE N. 5

Istituzione presso la Giunta regionale dell’Unità di missione: Lombardia sicura con l’obiettivo di garantire la sicurezza delle infrastrutture civili, sistemi viari e ferroviari, con particolare riguardo ai ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie


approvata nella seduta dell’11 ottobre 2018

Relatore: Consigliere Angelo Palumbo

Restituito alla Presidenza del Consiglio il 12 ottobre 2018

Il provvedimento si compone di n. 3 pagine

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 9.35
DEL 12-10-2018
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE



IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Premesso

che la maggior parte dei manufatti stradali (ponti, viadotti, gallerie, cavalcavia, ecc.) del nostro Paese è stata realizzata nel dopoguerra, e segnatamente tra gli anni '50 e '60 del secolo scorso; tali opere - che hanno contribuito alla trasformazione da Paese prevalentemente agricolo a Paese industriale - sono state realizzate quasi esclusivamente con l'impiego di "cemento armato" e "calcestruzzo precompresso"; tali materiali a oggi presentano generali segni di usura, anche perché non sempre sono stati oggetto di una adeguata e regolare manutenzione;

che il crollo del ponte di Annone Brianza, causato da un trasporto eccezionale in eccedenza di peso, ha posto la questione della circolazione dei mezzi eccezionali sulla rete stradale e delle relative modalità di rilascio delle autorizzazioni, ma anche la questione della vetustà di molte opere stradali e della necessità di verifiche strutturali e di necessarie manutenzioni; l'allarme sulla qualità dei manufatti stradali e della loro manutenzione è stato ampliato dai successivi crolli di manufatti in Piemonte, del sovrappasso sull'autostrada adriatica e del ponte appena ultimato in Sicilia; l'incidente ferroviario della stazione di Pioltello ha sollevato brutalmente la questione della manutenzione della rete e del suo potenziamento; lo stato di degrado territoriale di molte parti del Paese moltiplica gli effetti calamitosi dei fenomeni meteorologici in ambiti urbani (straripamenti, esondazioni, ecc.);

che il sommarsi di questi fenomeni ha indotto il Governo a lanciare una missione di intervento organico "Italiasicura" con le necessarie risorse per la ristrutturazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture civili del Paese e di contrasto del degrado territoriale e ambientale;

Ricordata

la tragedia del Ponte Morandi a Genova che rende imperativa la priorità di un grande piano di intervento organico sull'intero sistema infrastrutturale della mobilità, della sua catalogazione e monitoraggio continuo attraverso strutture di coordinamento nazionali e regionali per garantire la piena operatività delle infrastrutture, la sicurezza dei traffici e l'incolumità delle persone;

Preso atto

della recente ricognizione avviata dal Governo presso gli enti locali, ai quali è stato chiesto di fornire un report sullo stato di ponti, cavalcavia e strade e dei numeri significativi, ma parziali, già inviati al Governo da parte delle province lombarde, dai quali emerge che in Lombardia oltre 272 opere sono considerate a rischio e necessitano celermente di oltre 214 milioni di euro per la loro messa in sicurezza;

della volontà di Regione di Lombardia di istituire una cabina di regia di coordinamento, analisi e monitoraggio delle infrastrutture tra diversi enti;

Richiamata

la buona pratica avviata dalla Provincia di Mantova per il "catasto sicurezza ponti", segnalata con "Premio innovazione PA sostenibile 2018";

Ribadita

la necessità della istituzione di un'unità di missione regionale "Lombardia sicura" che, in coordinamento con il Ministero, possa tempestivamente fungere da "cabina di regia" per coordinare le attività svolte dagli enti preposti al fine di garantire:

- il sistematico controllo dello stato di conservazione dei manufatti e la costituzione di un'unica banca dati completa in grado di censire tutte le opere dislocate sulla rete viaria, il monitoraggio del loro stato di salute e la verifica dell'idoneità statica dei maggiori manufatti;
- il monitoraggio strutturale dei ponti con particolari criticità e l'implementazione del progetto con organismi di elevata specializzazione;
- il programma degli interventi prioritari con relativo piano finanziario;
- l'attività di manutenzione straordinaria e ordinaria con le rispettive risorse;

invita il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale

ad attivare la struttura di missione "Lombardia sicura" come "cabina di regia e coordinamento" di tutti i soggetti preposti (ANAS, concessionari autostradali, province, comuni, ecc.) per:

1. rendere strutturali le procedure di censimento e monitoraggio dello stato dei manufatti già avviato dagli enti locali, implementando ed estendendo su tutta la Regione la costituzione di un archivio regionale per la sicurezza, come quello sui ponti già realizzato dalla Provincia di Mantova;
2. completare l'archivio delle strade entro il 31 dicembre 2019 e individuare gli interventi prioritari per predisporre una necessaria programmazione di intervento;
3. elaborare un piano finanziario per gli interventi prioritari, la manutenzione e gestione dei manufatti, anche attivandosi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti al fine di garantire le risorse necessarie da parte dello Stato, censendo le risorse programmate da Governo, ANAS e concessionari e garantendo risorse regionali per la viabilità regionale, provinciale e comunale;
4. definire con gli enti proprietari o concessionari l'istituzione di specifici "fascicoli dei manufatti" che conservino tutti i dati necessari per la gestione e manutenzione in sicurezza degli stessi; individuare le procedure omogenee per l'impiego di tecnologie innovative per il monitoraggio dello stato delle opere e garantire la sicurezza e la stabilità delle infrastrutture, come per esempio sistemi di monitoraggio digitali, sensori, telecamere.